

Le molteplici vicende, nelle quali si trovò coinvolto, lo costrinsero, colla moglie Taddea d'Este, a viaggiare in diverse parti d'Europa, e tali sue peregrinazioni furono narrate, sotto forma di lettere, dal Ticozzi. Il tempo, in cui si svolsero, va dalla cacciata da Padova del da Carrara (1339) all'anno susseguente, in cui riacquistò il dominio.

Fonti. — LITTA, *Famiglie celebri ital.* T. V. — PAPAFAVA ROB., *Stor. della fam. Da Carrara*, in 4.^o.

BIBLIOGRAFIA

— TICOZZI STEFANO, *Viaggi di messer Francesco Novello da Carrara...*, Milano, Mancini, 1823, Vol. 2.

MICHELE di RUBATTO, padovano

MORANDO di PORCIA e BRUGNARA

1396. — Nell'agosto del 1396 i predetti viaggiatori si mossero da Padova per il viaggio a Gerusalemme. Imbarcatisi a Venezia, toccarono Pola, Lissa, Ragusa, Cattaro, Durazzo, Valona, Corfù, Stampalia, Rodi, e Beirut.

Di questo lor viaggio ci lasciarono una descrizione, che ancor oggi si conserva a Venezia presso il libraio antiquario Cassini.

Tanto il Rubatto, quanto il Porcia furono intimi di Francesco da Carrara. Il nome del secondo ricorre non di rado nelle storie delle guerre, che ebbero luogo nella regione veneta nel sec. XIV: egli seguì le parti dei Carraresi e venne fatto anche prigioniero dai Veneziani.

Fonti. — *Gli Amatori del Libro.* - Giugno, 1921 P. I, Tip. Cavanna, Pontremoli. - VERCI, *Manzano, Commemoriali* ecc.

BIBLIOGRAFIA

(Ms.)

— *Viaggio al Santo Sepolcro.* (L'originale trovasi presso il citato Cassini).